



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
Settore 10 Pianificazione, Ambiente e Leggi Speciali

Piano Strategico della Città Metropolitana di Reggio Calabria

Tavolo Tematico “Beni Culturali e Paesaggio”
16 dicembre 2019

SABAPRC-VV
FAI-Fondo Ambiente Italiano delegazione di Reggio Calabria,
GEA-Gruppo Escursionisti d'Aspromonte RC

Tel. 320.8139343 – 330.828905 - 335.6725449
e-mail: rita.cicero@beniculturali.it, reggiocalabria@delegazionefai.fondoambiente.it, info@gea-aspromonte.it,

IN QUALITÀ DI Gruppo proponente

Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 comma 1 lett. d), 137, 138, 139 e 140 del D.L.vo 42/04.

Motivazione

Il “sentiero del Brigante” è riconosciuto di notevole interesse pubblico perché costituisce un insieme paesaggistico veramente eccezionale e grazie alla sua ricca vegetazione boscosa, alle sue innumerevoli sorgenti e ai suoi belvedere, oltre a rappresentare esso stesso un percorso paesaggistico di incomparabile bellezza concorre a formare numerosi quadri di suggestiva bellezza panoramica.

Il “Sentiero del Brigante” è inserito nell’Atlante Digitale dei Cammini d’Italia del MIBACT.

Descrizione

Il “Sentiero del Brigante” segue la dorsale appenninica fino alle Serre. Attraversa la parte più boscosa e incontaminata del paesaggio delle Serre e dell’ Aspromonte. La conformazione oro-idrografica dei territori attraversati, particolarmente in Aspromonte, fa del “Sentiero del Brigante” l’unica via di collegamento diretto tra l’Aspromonte e le Serre. Si snoda infatti per circa 140 km sui crinali e per questa sua caratteristica rappresenta l’asse portante di una più vasta rete di itinerari paesaggistici che, partendo da esso, scendono a valle, verso lo Jonio e il Tirreno, per collegarlo ai pittoreschi paesi pedemontani.

Quasi certamente era questa la via che, nei secoli passati, percorrevano i briganti per sfuggire ai gendarmi. Si evitavano così i percorsi marini o di mezza costa, più urbanizzati e perciò più accessibili e battuti. Anche gli eserciti, in epoche remote, quando le coste erano impraticabili a causa degli acquitrini e della malaria, la preferivano per i loro spostamenti.

Il “Sentiero del Brigante” si snoda lungo la dorsale appenninica dall’Aspromonte fino alle Serre in una natura incontaminata e paesaggi di incomparabile bellezza, ma offre anche la possibilità di scoprire aspetti dell’Aspromonte e delle Serre poco conosciuti: insediamenti di particolare valore storico, resti significativi di manufatti industriali, testimonianze di cultura e tradizioni strettamente collegate alle civiltà contadina.

Perimetro del vincolo

Il perimetro di vincolo individua il percorso esistente e lo tutela con prescrizioni dettagliate per evitare che esso venga alterato con modifica del tracciato e con aggiunte o tagli o ristrutturazioni che ne compromettano l’identità. La tutela, volta anche alla fruizione del paesaggio, del percorso, della sua area limitrofa e delle aree a belvedere consente visuali particolarmente ampie e significative degli elementi di pregio ambientale, naturalistico, storico-culturale, etno-antropologico, godibili dal percorso.

Perimetro 150 metri da un lato e dall’altro del percorso. Tale perimetro si allarga in alcuni tratti per comprendere punti di belvedere o sorgenti o geositi.

Obiettivi di qualità paesaggistica

- Tutelare e valorizzare la permanenza e la riconoscibilità dei caratteri paesaggistici, storico-identitari e naturalistici del percorso del brigante salvaguardandone la tipicità anche in relazione ai luoghi adiacenti ad esso collegati.
- Garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi che intercettano il percorso del brigante.

Prescrizioni (in itinere)

Elenco allegati all’idea/proposta

(si possono allegare immagini, file, documenti e supporto dell’idea/proposta presentata.

1. Sentiero del Brigante – analisi
-

Altri soggetti che si ritiene utile coinvolgere e relativi contatti diretti

- 1) Comune di S. Stefano in Aspromonte
protocollo.santostefano@asmepec.it - comune@comune.santostefanoinaspromonte.rc.it
- 2) Comune di Scilla - protocollo.scilla@asmepec.it
- 3) Comune di S. Eufemia d’Aspromonte - protocollo@pec.seufemia.it - urp@seufemia.it
- 4) Comune di Sinopoli - comune.sinopoli@asmepec.it
- 5) Comune di Cosoleto - sindaco.cosoleto@asmepec.it - sindaco@comune.cosoleto.rc.it
- 6) Comune Delianuova comune.delianuova@asmepec.it - aagg.delianuova@asmepec.it
- 7) Comune di Scido sindaco.scido@asmepec.it sindacoscido@libero.it
- 8) Comune di S. Cristina d’Aspromonte - comunes.cristina@libero.it
- 9) Comune di Oppido Mamertina - protocollo.oppidomamertina@asmepec.it
- 10) Comune di Varapodio - segreteria@pec.comunevarapodio.it
- 11) Comune di Molochio - sindaco.molochio@asmepec.it
- 12) Comune di Ciminà - cimina@tiscali.it - comunecimina@asmepec.it
- 13) Comune di Cittanova protocollo.cittanova@asmepec.it - cosentinosindaco@asmepec.it
- 14) Comune di Antonimina. - prot.antonimina@asmepec.it
- 15) Comune di Canolo - protocollocanolo@asmepec.it

- 16) Comune di S. Giorgio Morgeto affarigenerali.sangiorgiomorgeto@asmepec.it - valeriotisindaco@libero.it - salvatorevalerioti@pec.it
- 17) Comune di Mammola e-mail: sindaco@comune.mammola.rc.it - sindaco.mammola@asmepec.it
- 18) Comune di Cinquefrondi - protocollo@pec.comune.cinquefrondi.rc.it
- 19) Comune di Grotteria - protocollo.grotteria@asmepec.it
- 20) Comune di Galatro - comgalatro.amministrativo@pec.it - sindaco@comune.galatro.rc.it
- 21) Comune di Fabrizia - sindaco.fabrizia@asmpec.it - comunefabrizia@libero.it
- 22) Comune di Mongiana - comune.mongiana@asmepec.it - ufficio.protocollo@comune.mongiana.vv.it
- 23) Comune di Serra S. Bruno - info@comune.serrasanbruno.vv.it - info@pec.comune.serrasanbruno.vv.it
- 24) Comune di Bivongi - amministrativocomunebivongi@pec.it
- 25) Comune di Pazzano - protocollo@pec.comune.pazzano.rc.it
- 26) Comune di Stilo Comune: comune.stilo.rc@asmepec.it 28)
- 27) Camera di Commercio Reggio Calabria - cameradicommercio@rc.legalmail.camcom.it
- 28) Touring Club – Club di territorio di Reggio Calabria - reggiocalabria@volontaritouring.it
- 29) Italia Nostra - reggiocalabria@italianostra.org
- 30) Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte - presidente@pec.parcoaspromonte.gov.it
epna@pec.parcoaspromonte.gov.it - info.posta@parcoaspromonte.gov.it
- 31) Parco Naturale Regionale delle Serre mail: info@parcodelleserre.it - protocollo@pec.parcodelleserre.it
-

LEGENDA

- Sentiero del Brigante
- Parco Nazionale Aspromonte
- Parco Regionale delle Serre
- Aree Urbanizzate dal 2012
- Connessioni stradali
- APTR Unione

Sistema Geomorfologico

- Singolarità geologiche e geotettoniche (monumenti litici, calanchi, grotte, siti rupestri, cascate, etc)

Sistema Insedativo e Storico-Culturale

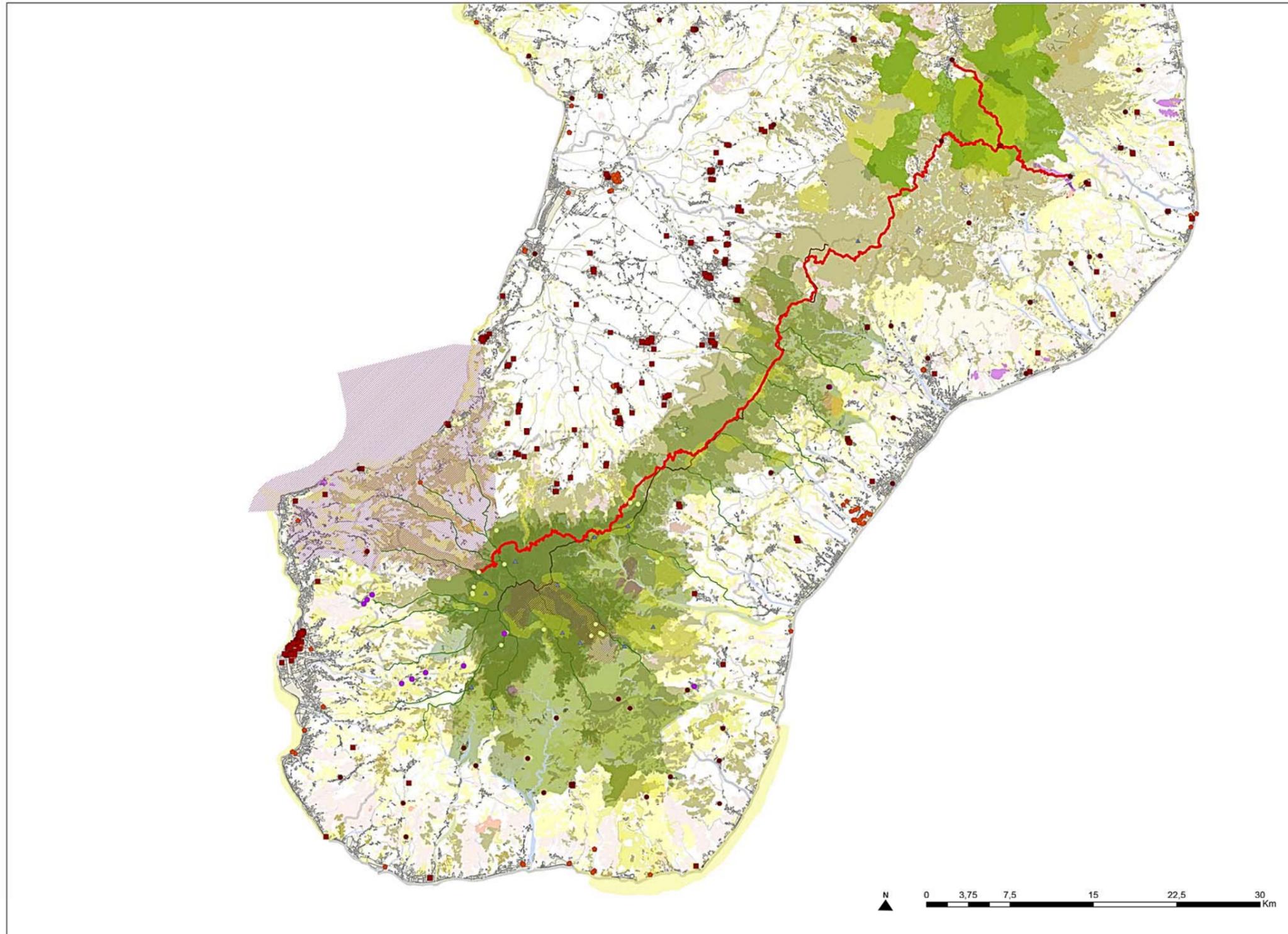
- Centri storici abbandonati
- Insediamenti urbani storici (Delibera 44/2010)
- Beni architettonici
- Beni archeologici
- Beni di elevato valore archeologico, architettonico, documentario e storico-culturale

Sistema Naturalistico - Ambientale

- Ecomosaici naturali di alto valore ecologico e di particolare integrità a valenza forestale
- Rocce nude e falesie
- Alberi monumentali
- Corsi d'acqua canali e idrovie
- Montagne oltre i 1.200 m slm
- Vette
- ZPS
- ZSC

Sistema Agronomico- Produttivo

- Cespuglieti e arbusteti
- Boschi misti
- Boschi latifoglie
- Boschi conifere
- Aree pascolo e praterie
- Aree con vegetazione rada
- Aree a vegetazione arborea e arbustiva in evoluzione



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Funzionario Architetto Rita Cicero

Per il DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Arch. Federica Galloni

IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano

SENTIERO DEL BRIGANTE

Un suggestivo viaggio a piedi, dall'Aspromonte alle Serre, attraverso aree di grande interesse naturalistico, foreste rigogliose, torrenti impetuosi, placidi ruscelli, cascate, paesaggi alpini e mediterranei, insediamenti rurali, dimore nobiliari, centri abitati, emergenze architettoniche, siti di archeologia industriale, testimonianza di una storia importante, misconosciuta, controversa, ancora da scrivere. Un'esperienza indimenticabile per la diversità dei contesti culturali, dei modi e ambienti di vita dei luoghi attraversati. Uno straordinario "Cammino" sulle tracce di ribelli, briganti e fuggitivi di ogni epoca, in un territorio fortemente caratterizzato da identità e autenticità. Una inaspettata accoglienza in quella che, per troppo tempo, è stata considerata montagna ostile e impenetrabile. Crocevia di popoli, baricentro del Mediterraneo: tutto questo è il "Sentiero del Brigante", l'itinerario per escursionisti di 140 km recuperato fisicamente e culturalmente dal GEA - Gruppo Escursionisti d'Aspromonte - alla fine degli anni '80 dello scorso secolo, individuato sul terreno con oltre 8.000 segnavia di colore rosso-bianco-rosso e sigla SB. Nel novembre del 2017 il "Sentiero del Brigante" è stato inserito nell'Atlante Digitale dei Cammini d'Italia del MIBACT. Il "Sentiero del Brigante" si sviluppa per circa 140 km, lungo la linea di crinale, tra il Parco Nazionale dell'Aspromonte e il Parco Naturale Regionale delle Serre. Ha inizio a Gambarie, in Aspromonte, e fine a Serra San Bruno o Stilo, essendosi biforcuto al complesso edilizio della Ferdinanda, che fu casa di caccia di Ferdinando II di Borbone e residenza delle alte maestranze delle Reali Ferriere.

La denominazione del sentiero, voluta dal GEA - Gruppo Escursionisti d'Aspromonte, è chiaramente evocativa, e lo diviene maggiormente se si approfondiscono le vicende che hanno caratterizzato la storia dell'estrema montagna meridionale. Lungo il Cammino si susseguono designazioni toponomastiche che richiamano storie di ribelli e briganti. A partire dal ribelle Spartaco che, con il suo esercito di schiavi, risaliva la penisola alla volta di Roma prima di essere fermato e sconfitto, alla Dorsale Tabulare, dal Console Marco Licinio Crasso, altri fuorilegge, più o meno noti, definiti briganti, hanno trovato rifugio, appoggi e vie di fuga tra l'Aspromonte e le Serre.

Caratteristiche e tappe

Dotato di segnavia di colore rosso-bianco-rosso nelle due direzioni di marcia, identificato dalla sigla SB e accatastato con i numeri 100 e 200 dal Parco Nazionale dell'Aspromonte, il "Sentiero del Brigante" è stato recuperato fisicamente e culturalmente dal GEA alla fine degli anni '80 dello scorso secolo. Collega e mette in relazione, restituendo continuità e armonia al paesaggio rurale e montano attraversato, aree di grande interesse naturalistico, insediamenti rurali, centri abitati, foreste, emergenze architettoniche e archeologiche, dimore nobiliari, strutture fortificate. Si articola in massimo nove tappe, tante quante sono le località con strutture d'accoglienza lungo il cammino o nelle sue immediate vicinanze, ma sarà l'escursionista a pianificare il viaggio e a modulare le tappe tenendo conto del tempo disponibile, dell'impegno fisico richiesto, dei suoi interessi culturali. E' consigliabile suddividere l'intero percorso in sei, sette tappe. Il tracciato non presenta particolari difficoltà o pericoli. Può essere percorso a piedi, in mountain bike o a cavallo, ed è indicato, in alcuni tratti, per le attività didattiche delle scolaresche. Vi si accede da più punti. Non è pertanto necessario recarsi a Gambarie, Serra San Bruno o Stilo per percorrerne un solo tratto. E' consigliato per un'esperienza giornaliera, una passeggiata tra i boschi, un'escursione organizzata, un trekking di più tappe.